

Responsabili scientifici

Giuseppe Cardamone
Edwige Facchi
Nadia Magnani

Sede del corso

Etrusco Arezzo Hotel
Via A. Fleming, 39
52100 Arezzo

Accreditamento ECM

Il corso sarà accreditato con n.6 crediti formativi
per Medico Chirurgo specialista in Psichiatria

con il contributo incondizionato di



Segreteria Organizzativa e Provider ECM n.522



Via degli Scipioni, 220
00192 Roma
Tel. 0636010376 fax 0632111435
lauramaurizi@duerrecongressi.com
www.duerrecongressi.com

La Commissione Nazionale per la Formazione Continua ha espresso il proprio parere positivo all'accreditamento standard di Duerre Congressi Srl (numero assegnato 522) (<http://ape.agenas.it/albo.aspx>). Duerre Congressi Srl si assume la responsabilità per i contenuti, la qualità e la correttezza etica di questa attività ECM. Si rende noto che, ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi, sono necessari la presenza effettiva al 100% della durata complessiva dei lavori e almeno il 75% di risposte corrette al questionario di apprendimento. Non sono previste deroghe a tali obblighi.

INTERVENTI PRECOCI



NEGLI ESORDI PSICOTICI

Arezzo, 6 giugno 2018

INTERVENTI PRECOCI NEGLI ESORDI PSICOTICI

Arezzo 6 giugno 2018

- Ore 8,30 Registrazione dei partecipanti, apertura dei lavori e saluti
Autorità
I Sessione - Interventi negli esordi
Introduzione ai lavori G. Cardamone
Chairmen: *P. Iazzetta e E. Truglia*
- Ore 9,30 Interventi integrati per favorire il riconoscimento e il trattamento precoce dei disturbi psichici gravi in età giovanile: l'esperienza del progetto CCM e sviluppi futuri
M. Percudani
- Ore 10,15 Il trattamento psicofarmacologico negli esordi psicotici
A. De Bartolomeis
- Ore 11,00 Pausa caffè
- Ore 11,15 Cognitive remediation e funzionamento sociale negli esordi
L. Bernabei
- Ore 12,00 Mobilizzazione comunitaria e interventi precoci
N. Magnani
- Ore 12,30 Dibattito
- Ore 13,00 Pausa pranzo
- Ore 14,15 **II Sessione - I Servizi, gli esordi e la comunità**
Chairmen: *S. Milano e E. Facchi*
Tavola rotonda
Interventi precoci nella realtà dei Servizi: integrare competenze e coinvolgere la comunità
M. Miceli (Firenze) *T. Mastrocinque (Pisa)*
A. Giannini (Siena) *M. Travi (Arezzo)*
M. Becattini (Arezzo) *G. Galli (Siena)*
M.G. PetruzzIELLO (Grosseto) *M. Platter (Grosseto)*
S. Testi (Montevarchi)
- Ore 16,45 Discussione
- Ore 17,30 Questionario ECM

RAZIONALE SCIENTIFICO

Molteplici evidenze della letteratura sottolineano che intervenire precocemente nelle situazioni di rischio ed esordio psicotico costituisce la vera sfida del nostro operare nei Servizi, permettendo di prevenire l'insorgenza del disturbo o comunque di modificarne l'outcome in termini significativi.

In età adolescenziale e giovanile, le disfunzioni cognitive e la compromissione del funzionamento sociale che spesso precedono di qualche anno l'esordio psicotico, compromettono pesantemente le relazioni tra pari, con conseguente perdita di ruolo ed amplificazione dei percorsi di esclusione sociale. Sappiamo inoltre che molteplici fattori di rischio psicologici e/o ambientali (es. eventi traumatici, droghe d'abuso) amplificano un'eventuale vulnerabilità biologica.

Intervenire precocemente significa sostenere inclusione e partecipazione sociale, lavorare sui fattori di rischio e sugli stili di vita, "correggere" le disfunzioni cognitive, promuovere interventi psicologici e sociali, trattare psicofarmacologicamente gli esordi prestando particolare attenzione agli effetti collaterali (metabolici, extrapiramidali), favorire lo strutturarsi di una comunità competente, sensibile e capace di rilevare le difficoltà, combattere lo stigma, sviluppare ambienti abilitanti e percorsi di inclusione sociale.

Tali azioni fanno riferimento ad una complessità degli interventi, ma anche ad una riorganizzazione dei Servizi che devono lavorare in sinergia (Servizi di Salute Mentale Adulti e Infanzia Adolescenza, Servizi per le Dipendenze), con necessaria integrazione di competenze.